



DOCUMENTO INFORMATIVO

**AI SENSI DELL'ART. 114 BIS DEL T.U.F. E DELL'ART. 84 BIS DEL
REGOLAMENTO CONSOB N.11971/99**

Il presente documento informativo redatto secondo le indicazioni di cui alla parte II della Delibera Consob n. 15915 del 3 maggio 2007 si riferisce al Piano di Incentivazione della Astaldi S.p.A. per il triennio 2007/2009 approvato nelle sue linee generali nel corso dell'Assemblea degli azionisti del 27 giugno 2007 e la cui attuazione è stata deliberata nella odierna riunione consiliare.

1. SOGGETTI DESTINATARI

Il Piano di Incentivazione della Astaldi S.p.A. è rivolto a 3 Consiglieri di amministrazione, destinatari di deleghe operative, nelle persone di:

Ing. Giuseppe Cafiero (Amministratore Delegato);

Dott. Stefano Cerri (Amministratore Delegato);

Ing. Nicola Oliva (Consigliere di Amministrazione e Direttore Generale).

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

Gli scopi principali del Piano sono i seguenti:

- a) attivare un sistema di incentivazione a medio termine in grado di creare un forte legame tra compensi, risultati aziendali conseguiti e creazione di valore per l'azionista;
- b) allineare il comportamento dei Beneficiari agli interessi degli azionisti e stimolarne il rendimento, promuovendo il continuo miglioramento dei risultati aziendali e della performance azionaria della Società;
- c) comunicare la volontà di Astaldi S.p.A. di condividere con le professionalità più elevate l'incremento previsto di valore della Società medesima, realizzato anche attraverso il buon andamento del titolo in borsa;
- d) favorire la fidelizzazione dei Beneficiari verso la Società, incentivandone la permanenza all'interno della stessa.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

L'organo responsabile delle decisioni relative al Piano (salvo per le questioni di competenza inderogabile dell'Assemblea degli Azionisti e nei limiti del mandato da essa conferito) è il Consiglio di Amministrazione, che autorizza il Presidente del Comitato per la Remunerazione a (i) gestire il Piano in modo flessibile consultando le competenti funzioni aziendali; (ii) applicare le clausole stabilite nel presente Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione può affidare il potere decisionale, per quanto riguarda il Piano, ad un Comitato appositamente istituito.

Il Consiglio di Amministrazione, in via esclusiva, nel rispetto dei poteri e delle competenze inderogabili e non delegate dall'Assemblea degli Azionisti, può modificare il presente Regolamento in qualsiasi momento e stabilire norme, disposizioni e procedure aggiuntive per una migliore gestione del Piano, sentito il Collegio Sindacale.

Il Comitato per la Remunerazione, nel rispetto delle linee guida a suo tempo stabilite dall'Assemblea tenutasi in data 27 giugno 2007, ha approvato in data 27 settembre 2007 una proposta relativa al Regolamento del Piano in oggetto ed ha altresì proposto i beneficiari nonché i parametri al raggiungimento dei quali saranno assegnate le stock grant.

Successivamente, sempre in data 27 settembre 2007, il CdA, preso atto di quanto proposto dal Comitato per la Remunerazione, ha approvato il Regolamento ed ha indicato i beneficiari del piano medesimo nonché i richiamati parametri.

Il Regolamento è stato redatto con l'ausilio di consulenti esterni coordinati dal Presidente del Comitato per la Remunerazione.

I beneficiari non hanno partecipato alla redazione del piano medesimo.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

Il Piano consiste nell'assegnazione ai Beneficiari, a titolo gratuito, di Azioni Astaldi, ovvero nell'erogazione - sempre a titolo gratuito - ai medesimi Beneficiari del valore corrispondente alle Azioni, nei modi ed alle condizioni di cui al relativo Regolamento.

Il ciclo di assegnazione delle Azioni è riferito al triennio 2007-2009.

Per ogni anno di validità del Piano, ciascun Beneficiario avrà diritto a ricevere, a sua discrezione, in via alternativa:

- a) un importo lordo pari al controvalore di 40.000 Azioni, valorizzate al prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni ordinarie Astaldi S.p.A. trattate sul mercato nell'ultimo trimestre antecedente la data di assegnazione stessa, ovvero,

- b) un numero di Azioni pari a 50.000, ovvero,
- c) un importo lordo pari al controvalore di 20.000 Azioni, valorizzate al prezzo pari alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle Azioni ordinarie Astaldi S.p.A. trattate sul mercato nell'ultimo trimestre antecedente la data di assegnazione stessa e un numero di Azioni pari a 25.000.

A ciascun Beneficiario, dunque, potrà essere assegnato, per ogni anno di validità del Piano, un numero di Azioni pari a 40.000, ovvero pari a 20.000, a seconda della scelta effettuata dal Beneficiario, numero che, in caso di assegnazione effettiva di Azioni, sarà moltiplicato per un coefficiente di incentivazione pari a 1,25, così che potranno essere assegnate 50.000 Azioni, ovvero 25.000 Azioni.

Il numero massimo di Azioni che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari nel corso del triennio di validità del Piano non potrà comunque superare le 450.000 Azioni.

L'assegnazione delle Azioni è subordinata ogni anno al raggiungimento da parte dell'Azienda degli obiettivi economico finanziari predeterminati dal Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento degli obiettivi è accertato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio.

Entro 30 giorni dall'accertamento del raggiungimento degli obiettivi il Beneficiario dovrà comunicare alla Società le modalità di assegnazione dal medesimo scelte come sopra indicate; la Società, entro 30 giorni da tale comunicazione provvederà di conseguenza in linea con le scelte effettuate dal Beneficiario.

Le Azioni assegnate non possono essere né vendute né trasferite a terzi, nella misura del 50% del numero delle Azioni medesime, a nessun titolo, se non "mortis causa", né per diritti interi né per diritti parziali, e non possono essere sottoposte ad alcun vincolo volontario per il periodo di tre anni dalla data di assegnazione.

Per atto di "trasferimento" si intende ogni e qualunque negozio con il quale si ottenga, direttamente o indirettamente, l'effetto di cedere a terzi le azioni, inclusi gli atti a titolo gratuito, le permutate e i conferimenti.

In caso di violazione di quanto sopra, il beneficiario perderà il diritto all'assegnazione delle Azioni, con obbligo di restituzione delle Azioni già assegnate.

Il diritto all'assegnazione delle Azioni e al compimento di atti di disposizione delle stesse è geneticamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere del rapporto di amministrazione fra i Beneficiari e Astaldi.

Sul punto, si prevede quanto segue:

- a) nel caso di cessazione del predetto rapporto di amministrazione ad iniziativa della Società, per giusta causa, ovvero di rinuncia o recesso non per giusta causa e senza alcun preavviso da parte del Beneficiario, l'Organo dotato del potere di gestione del Piano potrà decidere che il Beneficiario perda interamente il diritto all'assegnazione di Azioni; di conseguenza, nel caso in cui le Azioni fossero già state assegnate e prima che sia scaduto il periodo di tre anni di cui sopra, Astaldi S.p.A. avrà il diritto, entro 60 giorni dalla data della risoluzione del rapporto di amministrazione, di esercitare l'opzione di acquisto (call option) di tutte le Azioni possedute dal Partecipante alla data di cessazione del rapporto di amministrazione, a un prezzo di acquisto per Azione pari al valore nominale del titolo (2 €);
- b) nel caso di risoluzione consensuale del rapporto di amministrazione, ovvero nel caso di cessazione del predetto rapporto ad iniziativa della Società, non assistita da giusta causa, ovvero di rinuncia o recesso per giusta causa, o comunque con congruo preavviso, da parte del Beneficiario, quest'ultimo manterrà il diritto all'assegnazione di Azioni e, se le Azioni fossero già state assegnate, avrà il diritto di trattenere e/o trasferire le Azioni assegnategli, nei termini e alle condizioni sopra descritti;
- c) la disposizione contenuta nella lettera b) che precede si applica anche nelle ipotesi in cui il rapporto di amministrazione con il Beneficiario sia risolto per morte, o invalidità permanente.

In considerazione del numero massimo di Azioni che potranno essere assegnate complessivamente ai Beneficiari nel corso del triennio di validità del Piano, che non

potrà comunque superare le 450.000 Azioni (pari allo 0,45% del capitale sociale),
l'Assegnazione medesima:

- non avrà particolari effetti diluitivi sul capitale della Società;
- non genererà particolari oneri in capo alla Società.

ALLEGATO 3 SCHEMA 7

Nominativo e Qualifica	Quadro 1						
	Stock Grant						
	Sezione 2						
	Strumenti di nuova assegnazione in base alla decisione dell'organo competente per l'attuazione della delibera						
Data della relativa delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari assegnati per ogni soggetto da parte del C.d.A. (*)	Data di assegnazione da parte del CdA (**)	Eventuale prezzo acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (***)	Termine di restrizione di vendita degli strumenti (****)	
Ing. Giuseppe Cafiero Amministratore Delegato	27/06/07	azioni della società Astaldi S.p.A.	max 50.000 azioni al raggiungimento parametri relativi all'esercizio 2007	27/09/2007	azioni assegnate gratuitamente	5,73 Euro	3 anni da assegnazione
Ing. Giuseppe Cafiero Amministratore Delegato	27/06/07	azioni della società Astaldi S.p.A.	max 50.000 azioni al raggiungimento parametri relativi all'esercizio 2008	27/09/2007	azioni assegnate gratuitamente	5,73 Euro	3 anni da assegnazione
Ing. Giuseppe Cafiero Amministratore Delegato	27/06/07	azioni della società Astaldi S.p.A.	max 50.000 azioni al raggiungimento parametri relativi all'esercizio 2009	27/09/2007	azioni assegnate gratuitamente	5,73 Euro	3 anni da assegnazione
Dott. Stefano Cerri Amministratore Delegato	27/06/07	azioni della società Astaldi S.p.A.	max 50.000 azioni al raggiungimento parametri relativi all'esercizio 2007	27/09/2007	azioni assegnate gratuitamente	5,73 Euro	3 anni da assegnazione
Dott. Stefano Cerri Amministratore Delegato	27/06/07	azioni della società Astaldi S.p.A.	max 50.000 azioni al raggiungimento parametri relativi all'esercizio 2008	27/09/2007	azioni assegnate gratuitamente	5,73 Euro	3 anni da assegnazione
Dott. Stefano Cerri Amministratore Delegato	27/06/07	azioni della società Astaldi S.p.A.	max 50.000 azioni al raggiungimento parametri relativi all'esercizio 2009	27/09/2007	azioni assegnate gratuitamente	5,73 Euro	3 anni da assegnazione
Ing. Nicola Oliva Consigliere e Direttore Generale	27/06/07	azioni della società Astaldi S.p.A.	max 50.000 azioni al raggiungimento parametri relativi all'esercizio 2007	27/09/2007	azioni assegnate gratuitamente	5,73 Euro	3 anni da assegnazione
Ing. Nicola Oliva Consigliere e Direttore Generale	27/06/07	azioni della società Astaldi S.p.A.	max 50.000 azioni al raggiungimento parametri relativi all'esercizio 2008	27/09/2007	azioni assegnate gratuitamente	5,73 Euro	3 anni da assegnazione
Ing. Nicola Oliva Consigliere e Direttore Generale	27/06/07	azioni della società Astaldi S.p.A.	max 50.000 azioni al raggiungimento parametri relativi all'esercizio 2009	27/09/2007	azioni assegnate gratuitamente	5,73 Euro	3 anni da assegnazione

(*) L'assegnazione è subordinata al raggiungimento dei parametri annualmente stabiliti dal CdA e dal medesimo verificati nel corso del CdA di approvazione del progetto di bilancio relativo a ciascun esercizio.

(**) Data di approvazione del Regolamento del Piano di Incentivazione per gli esercizi 2007, 2008 e 2009.

(***) Prezzo di chiusura rilevato alla data di approvazione del Regolamento del Piano di Incentivazione.

(****) Il lock-up riguarda solo il 50% dei titoli eventualmente assegnati.